

## Valutazione della didattica – Rilevazione dell'opinione degli studenti

### CORSO DI LAUREA in L.M. GIURISPRUDENZA (904)

Anno accademico 2022/2023

A partire dal mese di Novembre e Aprile di ogni anno, e nelle date indicate dall'Ateneo, si dà avvio alla Rilevazione dell'opinione degli studenti (valutazione della didattica) per gli insegnamenti del I e del II semestre. Si tratta di un'attività di fondamentale importanza per il miglioramento della qualità della proposta didattica. La rilevazione delle opinioni, mediante compilazione di un questionario valutativo, in forma del tutto anonima, viene effettuata durante lo svolgimento dell'attività didattica in un periodo prossimo ai 2/3 del corso e si protrae per almeno tre mesi successivi ad essa.

Il 21 Settembre u.s., su indicazione del Responsabile dell'U.O. "Qualità e Valutazione" dell'Università degli Studi del Sannio, è stato comunicato ai CdS dell'Ateneo l'avvenuto caricamento sul sito SisValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica (<https://www.sisvaldidat.it/LOGIN/>) dei risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti relativi all'a.a. 2022/2023.

Il CdS realizza un processo continuo di rilevazione, misurazione e valutazione di dati e informazioni finalizzate a comprendere quanto gli obiettivi definiti in sede di programmazione siano stati concretamente perseguiti attraverso le attività didattiche e di servizio, prestando particolare attenzione alle opinioni espresse dagli studenti. A tal fine, il gruppo di lavoro "Assicurazione qualità", coordinato dal Responsabile AQ del CdS, ha provveduto ad analizzare e aggiornare le opinioni degli studenti.

I questionari compilati dagli studenti – frequentanti e non frequentanti – relativi all'a.a. 2022/2023 sono n. 745; schede nulle n. 22; schede che contengono suggerimenti n. 471. Gli insegnamenti valutati sono 64 (73,4%).

Il questionario è organizzato in n. 16 domande:

D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

D2 Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

D3 Il materiale didattico (indicato o disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

D5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

D6 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

D7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

D8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?

D9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

D10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

D11 È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?

D12 Il servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento è stato soddisfacente (si forniscono le informazioni necessarie, il sito web è aggiornato, le procedure sono indicate in modo chiaro, etc.)?

D13 Le biblioteche sono adeguate (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, ci sono libri e riviste per gli approfondimenti, è presente editoria elettronica, le condizioni del prestito sono adeguate, il personale è adeguato e disponibile)?

D14 I laboratori per attività didattiche sono adeguati (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, il software è aggiornato, le attrezzature e i materiali per sperimentazioni sono disponibili e adeguati, ecc.)?

D15 I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, seminari, ecc.) sono adeguati? D16 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto, sono adeguatamente climatizzate)?

D16 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto, sono adeguatamente climatizzate)?

Le domande sono raggruppate in n. 4 Sezioni, così suddivise:

SEZIONE 1 - Organizzazione Insegnamento (domande D1-D4);

SEZIONE 2 - Docente (domande D5-D10);

SEZIONE 3 - Interesse (domanda D11);

SEZIONE 4 - Corso di Studio, aule e attrezzature/servizi di supporto (domande D12-D16).

L'analisi delle diverse Sezioni consente in sintesi di rilevare le opinioni espresse dagli studenti in merito:

- ✓ All'adeguatezza del materiale didattico utilizzato, alla completezza delle informazioni in merito agli obiettivi e al programma del corso.
- ✓ Alla regolarità dell'attività didattica, reperibilità e disponibilità del personale docente per necessità di chiarimenti o spiegazioni.
- ✓ All'esposizione degli argomenti illustrati durante le lezioni e all'interesse che il docente riesce a suscitare nello studente verso la propria disciplina, all'utilità delle attività didattiche integrative previste, all'efficacia dell'attività di tutorato didattico, all'interesse personale alla disciplina.
- ✓ Alla definizione delle modalità e delle regole per il sostenimento dell'esame e al carico di studio in rapporto al numero dei CFU assegnati all'insegnamento stesso.
- ✓ All'organizzazione delle lezioni in termini di adeguatezza delle aule e dei laboratori, sulle esercitazioni e sui seminari.
- ✓ Al servizio della segreteria studenti, sito web, procedure amministrative, e servizi di biblioteca.

L'analisi dei dati elaborati dal sistema SisValDidat (realizzato dal Gruppo ValMon) conferma per l'a.a. 2022/2023 un giudizio di gradimento del CdS in Giurisprudenza complessivamente elevato



**Figura 1:** Rappresentazione delle valutazioni medie

DOMANDA	RISPOSTE	NON RISPOSTE	MEDIA	MEDIA A.A. PREC.
D1	699	46	8,43	8,22
D2	701	44	8,77	8,63
D3	700	45	8,92	8,89
D4	697	48	9,03	8,84
D5	463	282	9,26	9,25
D6	461	284	9,26	9,19
D7	463	282	9,22	9,25
D8	428	317	8,99	8,88
D9	452	293	9,26	9,27
D10	665	80	9,33	9,37
D11	702	43	8,81	8,80
D12	592	153	8,12	7,93
D13	562	183	8,18	7,73
D14	541	204	8,10	7,83
D15	403	342	8,26	8,13
D16	435	310	7,79	8,03

**Figura 2:** Tavola di riepilogo delle valutazioni

Dall'indagine risulta che la quasi totalità degli studenti ha espresso valutazioni ampiamente positive in merito alla didattica erogata dal Corso di studio. Si espongono di seguito i risultati analitici delle rilevazioni per l'anno 2022/2023 con un confronto con l'anno precedente (2021/2022) per le diverse aree di indagine:

- In merito alle conoscenze preliminari possedute (**D1**) il 90,5% degli intervistati ha ritenuto che fossero sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, esprimendo una valutazione media pari a 8,43 (anno precedente: 88, 25%). Si registra un lieve miglioramento dell'indicatore.
- In riferimento alla proporzione tra il carico di studio e i crediti assegnati (**D2**) il 93,72% degli intervistati è soddisfatto con una valutazione media pari a 8,77 (anno precedente: 92,97%). Si registra un lieve miglioramento dell'indicatore.
- L'adeguatezza del materiale didattico (**D3**) fornito è stata giudica positivamente dal 94,71% degli studenti con media pari a 8,92 (anno precedente 94,75%). Resta invariata la percentuale.

- La chiarezza con cui sono state definite le modalità di esame (**D4**) è stata considerata positivamente dal 95,84% degli studenti con una valutazione media di 9,03 (anno precedente 94,08%). Resta invariata la percentuale.
- Il rispetto degli orari delle lezioni e delle altre attività didattiche (**D5**) ho ottenuto una valutazione positiva da parte del 97,19% degli intervistati con una valutazione media del 9,25 (anno precedente 98,07%). Lieve peggioramento dell'indicatore.
- La capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (**D6**) è stata giudicata positivamente dal 97,4% degli intervistati che hanno espresso una valutazione media pari a 9,26 (anno precedente: 95,74 %). Si registra un lieve miglioramento dell'indicatore.
- La chiarezza con cui il docente espone gli argomenti (**D7**) è stata valutata positivamente dal 97,19% degli intervistati con una valutazione media del 9,22 (anno precedente: 96,23%). Si registra un lieve peggioramento dell'indicatore.
- Le attività didattiche integrative (**D8**) sono state valutate positivamente dal 95,33% degli intervistati con una valutazione pari a 8,99 (anno precedente 96,3%). Si registra un lieve peggioramento dell'indicatore.
- La coerenza fra quanto insegnato dal docente e quanto dichiarato sul sito Web (**D9**) è stata considerata positivamente dal 98,23% degli studenti che hanno espresso una valutazione media di 9,26 (anno precedente 97,37%). Si registra un lieve miglioramento dell'indicatore.
- La reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (**D10**) ho ottenuto una valutazione positiva dal 98,2% degli intervistati che hanno espresso una valutazione media di 9,33 (anno precedente 98,45%). Si registra un lievissimo peggioramento dell'indicatore.
- L'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento (**D11**) ha ottenuto una valutazione positiva dal 93,87% degli studenti con valutazione media pari a 8,81 (anno precedente: 94,94%). Pertanto, si registra un lieve calo.

## SUGGERIMENTI



	RISPOSTE	SCHEDA	%
	migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	43	9,13%
	eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	75	15,92%
	attivare insegnamenti serali	14	2,97%
	alleggerire il carico didattico complessivo	151	32,06%
	fornire in anticipo il materiale didattico	25	5,31%
	aumentare l'attività di supporto didattico	58	12,31%
	fornire più conoscenze di base	36	7,64%
	migliorare la qualità del materiale didattico	33	7,01%
	inserire prove d'esame intermedie	36	7,64%

### Figura 3: Suggerimenti

Le schede che contengono suggerimenti da parte degli studenti sono n. 471.

La lettura dei dati induce a riflettere su alcuni aspetti: 1. L'esigenza di un migliore coordinamento tra gli argomenti trattati nei diversi insegnamenti. 2. La necessità di alleggerire il carico didattico. 3. La necessità di aumentare le attività di supporto alla didattica. 4. Prove intermedie.

Con specifico riferimento ai primi due punti, il gruppo AQ ha segnalato tali esigenze in occasione del Consiglio di CdS, invitando il Presidente a programmare incontri annuali al fine di: a) verificare che i contenuti e i programmi degli insegnamenti siano coerenti tra loro e con gli obiettivi formativi del CdS, b) discutere dei progressi scientifico-metodologici più rilevanti relativi alle principali tematiche di interesse per gli insegnamenti previsti. Tale incontri possono essere particolarmente proficui anche per un'ulteriore riflessione in merito al carico didattico degli insegnamenti offerti. L'altro aspetto segnalato dagli studenti riguarda la necessità di aumentare le attività di supporto alla didattica, pertanto, visti i risultati che sono emersi dall'ultima SMA, in particolare l'elevato tasso di abbandono e l'elevata percentuale di laureati fuori corso, si ritiene estremamente importante rendere più efficaci i servizi legati al sostegno degli studenti e dunque le azioni di orientamento in itinere programmate nel Piano di orientamento 2023/2024.

Desti, altresì, particolare preoccupazione leggere di studenti che chiedono l'inserimento delle prove intermedie, dal momento che il CdS, così come disciplinato dal Regolamento didattico, all'art. 7, prevede: «per le attività formative cui è assegnato un numero di CFU pari o superiore a nove, i docenti assicurano lo svolgimento di almeno una verifica intermedia. Qualora lo studente superi tale prova, l'esame finale di profitto verterà sulla parte del programma di studio che non ha costituito oggetto della verifica intermedia. Le prove intermedie, che in ogni caso non possono essere sostitutive degli esami finali di profitto, devono svolgersi nel rispetto del calendario didattico approvato dal Consiglio di Dipartimento». Forse bisognerebbe riflettere sulla necessità di un più attento monitoraggio, così come è stato fatto per gli insegnamenti erogati al primo anno (azione che probabilmente ha contribuito al raggiungimento dell'indicatore iC16 «Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno») anche per tutti gli insegnamenti, cui è assegnato un numero di CFU pari o a nove, erogati negli anni successivi al I.

RISPOSTE	SCHEDA	%
altro	108	40,75%
frequenza lezioni di altri insegnamenti	45	16,98%
frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	10	3,77%
lavoro	74	27,92%
le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	1	0,38%
non rispondo	27	10,19%

**Figura 4:** Le ragioni della non frequenza

Non deve essere trascurata la percentuale piuttosto elevata di studenti lavoratori (28%) che non potendo seguire le attività formative erogate dal CdS potrebbero incontrare maggiori difficoltà nel superamento degli esami. È compito del CdS rafforzare le azioni già intraprese negli anni passati per promuovere servizi finalizzati a sostenere e orientare gli studenti lavoratori nella pianificazione del percorso formativo e nel superamento di specifiche criticità, anche attraverso il supporto di docenti tutor. In tale senso è importante segnalare che su impulso del CdS è stato approvato in Consiglio di Dipartimento, con delibera del 25 ottobre 2023, l'estensione della prova intercorso non soltanto agli studenti che abbiano frequentato il 70% delle lezioni, ma anche agli studenti c.d. lavoratori che presentino idonea certificazione del loro *status*.

#### **Punti di forza**

- Conoscenze preliminari possedute.
- Proporzione tra il carico di studio e i crediti assegnati.
- Reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni

#### **Punti di debolezza**

- Servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento;
- Strutture e condizioni di fruibilità dell'esperienza didattica per gli studenti
- Rispetto degli orari delle lezioni e delle altre attività didattiche
- Attività integrative